



znn

Repertorio n. 23.712

Raccolta n. 5.233

Verbale della riunione del consiglio di amministrazione della società "JUVENTUS F.C. S.p.A." tenutasi il giorno 11 febbraio 2019.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno undici del mese di febbraio,  
(11/02/2019)

in Torino, presso la sede della società infranominata, via Druento n. 175, alle ore 18,30 (diciotto e trenta minuti) circa.

Io, Monica TARDIVO,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta della società infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, alla riunione del consiglio di amministrazione della società **"JUVENTUS F.C. S.p.A."**,

qui riunito per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Emissione di prestito obbligazionario non convertibile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il signor AGNELLI Andrea, nato a Torino il 6 dicembre 1975, domiciliato per la carica a Torino, via Druento n. 175, della cui identità personale sono certo, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società

**"JUVENTUS F.C. S.p.A."**, con sede in Torino, via Druento n. 175, col capitale sociale di euro 8.182.133,28 (ottomilionicentottantaduemilacentotrentatré virgola ventotto) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino, numero di iscrizione e codice fiscale 00470470014.

Esso signor comparso comunica anzitutto:

- che la riunione è stata regolarmente convocata;
- che è presente, oltre ad esso presidente, il vice presidente del consiglio di amministrazione NEDVED Pavel;
- che è inoltre presente il presidente del collegio sindacale PICCATTI Paolo;
- che sono collegati con mezzi di telecomunicazione, come consentito dall'articolo 15 dello statuto sociale, gli amministratori:

ARRIVABENE Maurizio

GARIMBERTI Paolo

GRAZIOLI-VENIER Assia

HUGHES Caitlin Mary

MARILUNGO Daniela

RONCAGLIO Francesco

VELLANO Enrico

nonchè i sindaci effettivi:

LIRICI Silvia

PARACCHINI Nicoletta;

- che è altresì presente il chief financial officer RE Marco Giovanni mentre è collegato con mezzi di telecomunicazione il chief revenue officer RICCI Giorgio;

- che la riunione è regolarmente costituita e valida a deliberare sull'ordine del giorno.

Assume la presidenza, a sensi di statuto, esso signor comparente il quale, dopo avermi invitato a redigere il verbale della riunione, dichiara aperti i lavori e passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Sullo stesso,

il presidente illustra le ragioni per le quali si rende opportuno emettere, in virtù dei disposti dell'articolo 2410 del codice civile e dell'articolo 17 dello statuto sociale, un prestito obbligazionario, in una o più o tranches, non convertibile per un ammontare nominale complessivo compreso tra euro 100.000.000 (centomilioni) ed euro 200.000.000 (duecentomilioni), da collocarsi presso investitori qualificati nel rispetto delle disposizioni applicabili.

Per tale prestito, prosegue il presidente, sarà richiesta la quotazione presso un mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione (c.d. MTF) dell'Unione Europea.

Il presidente sottolinea l'opportunità, al fine di operare con la massima tempestività ed efficienza, che il consiglio di amministrazione conferisca delega ad esso presidente con facoltà di nominare procuratori speciali per dare attuazione alle delibere che dovessero essere assunte in data odierna.

Al termine dell'esposizione, il presidente invita i consiglieri a comunicare se sussistono situazioni di interesse di cui all'articolo 2391 del codice civile e, in risposta all'invito del presidente, nessun consigliere comunica l'esistenza di situazioni di interesse ai sensi del citato articolo.

Il presidente dà quindi la parola al presidente del collegio sindacale signor PICCATI Paolo, il quale esprime il parere favorevole dei sindaci, rilevando che, poiché le obbligazioni sono destinate a essere quotate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione (c.d. MTF) dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 2412, quinto comma, del codice civile non si applica il limite di cui al primo comma del medesimo articolo e che, pertanto, non occorre l'attestazione del collegio richiesta dal medesimo articolo.

Quindi il presidente invita me notaio a dare lettura della proposta di delibera che qui di seguito si trascrive:

Proposta di delibera:

"Il consiglio di amministrazione della società

**JUVENTUS F.C. S.p.A.:**

- intesa l'esposizione,

- preso atto delle dichiarazioni del collegio sindacale,  
delibera

1) di emettere, in una o più tranches, un prestito obbligazionario non convertibile da collocarsi presso investitori qualificati nel rispetto delle disposizioni applicabili, avente le seguenti principali caratteristiche:

- **divisa:** Euro;

- **importo:** nominale complessivo compreso tra euro 100.000.000 (centomilioni) ed euro 200.000.000 (duecentomilioni)

ni), da determinarsi tenendo conto delle condizioni del mercato e delle emissioni in corso nonché delle esigenze della società;

- **tagli delle obbligazioni:** da un minimo di euro 100.000 (centomila) e in multipli da euro 1.000 (mille) sino ad un massimo di euro 199.000 (centonovantanovemila);

- **prezzo di emissione:** tra un minimo del 97% (novantasette per cento) ed un massimo del 103% (centotré per cento) del valore nominale, da determinarsi tenendo conto delle condizioni del mercato e delle emissioni in corso nonché delle esigenze della società;

- **durata:** tra un minimo di 5 (cinque) anni ed un massimo di 7 (sette) anni, da determinarsi tenendo conto delle condizioni del mercato e delle esigenze della società;

- **cedole:** a pagamento posticipato annuale ovvero con cedole trimestrali o semestrali in caso di titoli a tasso variabile;

- **tasso di interesse:** fisso o variabile con una maggiorazione rispetto ai relativi tassi di riferimento da determinarsi tenendo conto delle condizioni del mercato e delle emissioni in corso da parte di emittenti comparabili;

- **rimborso:** alla pari in un'unica soluzione alla scadenza, salvo casi di rimborso anticipato;

- **data di emissione:** entro il 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiannove);

- **quotazione:** presso un mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione (c.d. MTF) dell'Unione Europea.

2) di conferire al presidente signor AGNELLI Andrea i pieni e più ampi poteri, con facoltà di nominare procuratori speciali, per dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto e affinché, nel rispetto dei limiti e delle procedure di legge:

- vengano stabiliti i tempi dell'emissione entro il 30 giugno 2019 nonché, in prossimità della stessa e nei limiti sopra indicati, gli elementi di cui al punto precedente e comunque gli importi, i termini e le condizioni tutti del prestito obbligazionario;

- vengano conseguentemente redatti e definiti il regolamento del prestito obbligazionario e l'eventuale prospetto di quotazione;

- sia data esecuzione alla delibera assunta svolgendo, anche a mezzo di procuratori e mandatari speciali, ogni adempimento connesso, correlato o conseguente, compresi quindi anche quelli di:

. predisporre la documentazione relativa,

. chiedere la quotazione delle emittende obbligazioni presso un mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione (c.d. MTF) dell'Unione Europea,

. richiedere ogni necessaria autorizzazione,

. procedere all'emissione e al collocamento delle emittende obbligazioni, predisponendo, negoziando e stipulando ogni documento, negozio e accordo,

. definire e stipulare tutti i relativi documenti e accordi, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il regolamento del prestito obbligazionario, l'eventuale prospetto di quotazione, l'accordo con gli intermediari, investitori e/o collocatori denominato Subscription Agree-

ment e l'accordo denominato Agency Agreement da stipularsi con gli intermediari e i terzi incaricati del servizio titoli e/o dell'espletamento delle attività accessorie all'emissione ovvero correlate o conseguenti all'eventuale ammissione alla quotazione del prestito obbligazionario, nonché ogni e qualsiasi altro atto e documento conseguente o correlato all'emissione del prestito obbligazionario,

- . espletare adempimenti fiscali,
- . effettuare ogni adempimento, anche di natura informativa, presso ogni autorità competente, italiana o estera, comunque strumentale o connesso all'emissione delle obbligazioni, nonché al collocamento ed alla quotazione delle stesse obbligazioni,
- . negoziare, sottoscrivere e finalizzare mandati a consulenti legali, finanziari e contabili in relazione all'emissione,
- . porre in essere ogni atto e/o adempimento, rendere qualsiasi dichiarazione, sottoscrivere qualsiasi documento e/o accordo, anche se qui non espressamente menzionato, che si riveli comunque utile, necessario e/o meramente opportuno in attuazione della deliberazione assunta,
- . fare denunce e comunicazioni nonché tutto quanto necessario e/o opportuno per il buon esito dell'operazione,

il tutto con i più ampi poteri, nessuno escluso od eccettuato, fermo restando l'obbligo del presidente e dei procuratori da lui nominati di riferire tempestivamente ed esaurientemente al consiglio di amministrazione in relazione alle attività poste in essere nell'esercizio dei poteri ivi conferiti."

\* \* \* \* \*

Al termine della lettura il presidente dichiara aperta la discussione e, nessuno intervenendo, mette in votazione la proposta di delibera e accerta che la stessa risulta approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 18,47 (diciotto e quarantasette minuti) circa.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto al comparente che lo approva e meco in conferma lo sottoscrive alle ore 18,50 (diciotto e cinquanta minuti) circa.

Consta il presente verbale di tre fogli scritti, parte da me notaio e parte da persone di mia fiducia, per otto pagine intere e quanto alla nona sin qui.

All'originale firmato:

Andrea AGNELLI

Monica TARDIVO notaio